

Lo striscione a ricordo di Giorgio Leonti e Riccardo Rossi (Duccio), che tanto hanno fatto per la riuscita della festa prima di lasciarci quest'anno



Bongiovanni, La"madrina dell'evento" Marilena Unia ed il pittore Pierre Tchakotine si esprimono nel loro ricordo



Il pubblico in commosso ascolto



Il pubblico in commosso ascolto



Il pubblico in commosso ascolto



Si preparano i montoni allo spiedo, una delle tante leccornie della cena itinerante



Incomincia la rappresentazione in inglese, italiano e kye'



Il coro CUM CORDE



II ballo degli Artusin



Nell'antro, attorno alla pentola magica..







Si attizza il fuoco per bruciare la maska sulla piazza principale del paese



Intorno al falò



La maska 2017 viene bruciata..dalle sue ceneri come l'ARABA FENICE rinascerà nel 2018

Successo per la festa in grande stile nel borgo di Roccaforte

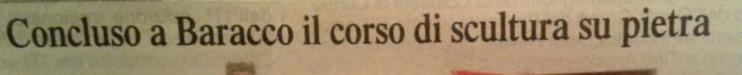
Migliaia di visitatori hanno conosciuto le masche di Baracco al "sabba" di mezza estate

ROCCAFORTE MONDOVI - Masche e Servan in grande spolvero hanno richiamato migliaia di partecipanti al grande "sabba" di mezza estate che si è svolto sabato e domenica a Baracco. Una festa in grande stile, che ha trasformato la borgata piccola

dell'alta valle Ellero in una grande capitale della magia, con iniziative a tamburo battente di notevole interesse. L'emozione più grande sabato pomeriggio, quando l'artista Pierre Tchakhotine ha dedicato un commosso ricordo agli amici Giorgio Leonti e Duccio Rossi che avevano speso energie e talenti nell'organizzazione delle precedenti edizioni della manifestazione. L'aspetto culturale più coinvolgente, indubbiamente, la conferenza tenuta da Augusto Taricco sul tema dei guaritori di campagna, telepatia.



preveggenza, diagnostica, "dejà vu" e tenomeni ondulatori. Pochi dubbi sull'emozione più suggestiva.
Manco a dirlo si è creata quando le lunghe ombre
della notte sono scese sulla vallata ed hanno liberato la creatività travolgente delle masche "artusine"
davvero scatenate nei loro balli ed incontenibili nei
loro racconti di mistero. Nel riuscitissimo mix di spettacoli e intrattenimenti musicali, una citazione di merito tocca indubbiamente al coro polifonico "Cum
Corde" per le raffinate esecuzioni itineranti





ROCCAFORTE MONDOVÌ - (g.b.r.) - Si è concluso il corso di scultura su pietra organizzato dall'associazione "Nusech dër kiè" dell'alta valle Ellero. «L'ultima lezione del corso – ha spiegato il presidente Beppe Basso – si è svolta a Baracco in occasione della manifestazione dedicata a masche e servan. Le sculture in legno, in pietra e in marmo verzino, realizzate dai nostri allievi, sono state esposte su alcune bancarelle e sono state apprezzate dalla gente che ha affoliato Baracco».